Num. 163 **GAZZETTA UFFICIALE** 1863

DEL REGNO D'ITALIA

Torino dalla Tipografia G. Favale e C., via Bertola, n. 21. — Provincie con mandati postali affrancati (Milano e Lombardia anche presso Brigola). Fuori Stato alle Direzioni Postali.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato. — Le associazioni hanno principio col 1° e col 16 di ogni mese. *Inserzioni* 25 cent. per linea o spazio di linea.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE		Anno	Semestre	Trimestre
Per Torino	L.	40	21	
» Provincie del Regno	»	48	25	13
» Svizzera	»	56	30	16
» Roma (*franco ai confini*)	»	50	26	14

TORINO, Sabato 11 Luglio

PREZZO D'ASSOCIAZIONE		Anno	Semestre	Trimestre
Stati Austriaci e Francia	L.	80	46	26
— detti Stati per il solo giornale senza i Rendiconti del Parlamento	»	58	30	16
Inghilterra e Belgio	»	120	70	36

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE FATTE ALLA SPECOLA DELLA REALE ACCADEMIA TORINO, ELEVATA METRI 275 SOPRA IL LIVELLO DEL MARE.

Data	Barometro a millimetri			Termomet. cent. unito al Barom.			Term. cent. espost. al Nord			Minim. della notte	Anemoscopio			Stato dell'atmosfera		
	m. o. 9	mezzodì	sera	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3		matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3
10 Luglio	742,56	742,14	741,[illegible]	+24,5	+29,2	+32,4	+21,8	+28,6	+29,2	+15,6	E.N.E.	S.	S.O.	Nuvolette	Nuv. rotte	Nuv. sparse

PARTE UFFICIALE

TORINO, 10 LUGLIO 1863

S. M. sulla proposizione del Ministro della Guerra si è degnata di fare le seguenti nomine e disposizioni:

Con R. Decreti in data 22 marzo 1863

Morando cav. Giuseppe, luogot. colonn. nell'arma del Genio, nominato direttore del Genio di Ancona;

De-Pamphilis Luigi, commissario di 2.a cl. nel Genio militare, collocato in aspettativa per motivi di famiglia;

Bollati Valentino, volontario nel personale contabile del Genio militare, nominato sotto-commissario di 3.a cl. nel personale stesso.

Con R. Decreto in data 26 marzo

Savini marchese Eugenio, volontario nel personale contabile del Genio militare, nominato sotto-commissario di 3.a cl. nel personale stesso.

Con R. Decreti 8 aprile

Del-Carretto cav. Giacomo, colonnello nell'arma del Genio, nominato direttore del Genio a Napoli;

Gianotti conte Luigi, id., id. a Bologna;

Riccardi conte Eusebio, tenente colonn., id. a Pavia;

Russo Giuseppe, capitano nell'arma del Genio, in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, richiamato in servizio e ricollocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con R. Decreti del 3 maggio

Galeotti Publio, luogot. nell'arma del Genio, dispensato dal servizio in seguito a volontaria dimissione;

Papurelli Giuseppe, scrivano presso l'ufficio superiore di Stato-maggiore, dispensato dal servizio dietro volontaria dimissione.

Con R. Decreti 7 maggio

D'Avanzo Giuseppe, commissario di 2.a cl. nel Genio militare, rivocato dall'impiego;

Gradella Luca, sotto-commissario di 1.a classe, nominato commissario di 3.a cl.;

Bonelli Sebastiano, volontario nel personale contabile del Genio militare, nominato sotto-commissario di 3.a cl.;

Berteina Eugenio, id., id.;

Baldacci Alessandro, aiutante di 3.a cl. nel Genio militare, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con R. Decreto 14 maggio

Benigno Costantino, furiere maggiore nel 2 reggimento Zappatori, nominato sottot. nell'arma del Genio.

Con R. Decreto 24 maggio

Prato Giuseppe, luogot. nell'arma del Genio, dispensato dal servizio in seguito a volontaria dimissione.

Con R. Decreto 6 giugno

Mussano Tommaso, aiutante di 3.a cl. nel Genio militare, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in servizio effettivo.

Per R. Decreti 14 maggio p. p. il sig. Angelo Dalmasso, computista presso la manifattura dei tabacchi in Bologna, fu collocato in aspettativa dietro sua domanda senza assegnamento, ed il sig. Achille Tagliasacchi, magazziniere delle privative in Finale, fu collocato a riposo dietro sua domanda per motivi di salute.

In udienza del 14 giugno ultimo scorso S. M., sulla proposizione del Guardasigilli, ha fatto la seguente disposizione nel personale dell'ordine giudiziario:

Pescione Raffaele, procuratore del Re presso il Tribunale del circondario di Reggio (Calabria), nominato consigl. presso la Corte d'appello di Catanzaro.

In udienza del 18 giugno ultimo scorso S. M., sulla proposizione del Guardasigilli, ha fatto le seguenti disposizioni nel personale dell'ordine giudiziario:

Mantovani dott. Virgilio, giudice nel Tribunale di circondario in Lodi, tramutato al Tribunale di circondario in Pavia;

Moroni dott. Angelo, id. a Bergamo, id. a Lodi;

Fariello Francesco, sostituito cancelliere al mandamento di Mugnano, nominato sostituito cancelliere presso il Tribunale circondariale di Sant'Angelo dei Lombardi.

S. M. sulla proposta del Ministro della Guerra ha fatto le seguenti nomine e disposizioni:

Con R. Decreti in data 18 giugno 1863

Piroth Adolfo, capitano nel Corpo dei Carabinieri Reali, promosso maggiore nello stesso Corpo;

Fontana Luigi, luogotenente id., id. capitano nello stesso Corpo;

Tresoldi Giuseppe, sottotenente id., id. luogotenente nello stesso Corpo;

Smiraldi Giovanni, maresciallo d'alloggio id., id. sottotenente nello stesso Corpo;

Cordero di Montezemolo cav. Giulio, luogotenente nel 5 regg. Granatieri, trasferto nel Corpo dei Carabinieri Reali;

Perotti Enrico Luigi, id. nel regg. Lancieri Vittorio Emanuele, id.;

Sias Lussorio, sottotenente nei Depositi Cavalli Stalloni, promosso luogotenente nei Depositi stessi;

Ferrua Ermanno, id. nel regg. Nizza cavalleria, id. luogotenente nel rispettivo reggimento;

Scarioni Giovanni, id. Cavalleggeri di Saluzzo, id.;

Sovico Giuseppe, id. Cavalleggeri di Lucca, id.;

Sambi Filippo, id. Lancieri Vittorio Emanuele, id.;

Mandosso Pietro, id. Lancieri di Novara, id.;

Vandero Pompeo, id. Savoia cavalleria, id.;

Nebiolo Pietro, id. Lancieri di Firenze, id.;

Maggiora Pietro Giuseppe, id. Cavalleggeri d'Alessandria, id.;

Gatto Guglielmo, id. Cavalleggeri di Saluzzo, id.;

Savio Giuseppe, id. Cavalleggeri di Lucca, id.;

Goitre Carlo Francesco, id. Lancieri di Firenze, id.;

Bassetti Cesare, id. Lancieri di Novara, id.;

Barberis Annibale, id., id.;

Rovida Alessandro, id., id.;

Bianchi Giovanni, id. nei Lancieri d'Aosta, id.;

Daneo Antonio, id. Genova cavalleria, id. Cavalleggeri d'Alessandria;

Favalli Luigi, id. negli Ussari di Piacenza, id. nello stesso reggimento;

Seppia Guido, id. Lancieri Vittorio Emanuele, id. Cavalleggeri di Saluzzo;

Colomberi Luigi, id. Lancieri di Firenze, id. nel rispettivo reggimento;

Pettiti Giuseppe Biagio, id. Cavalleggeri di Saluzzo, id.;

Cottini Francesco, id. Lancieri Vittorio Emanuele, id. Lancieri di Novara;

Borelli Pietro Francesco, id. Scuola normale di cavalleria, id. nella Scuola stessa;

Prinetti Pietro Francesco, id. Lancieri Vittorio Emanuele, id. nello stesso regg.;

Albasini Zaverio, id., id.;

Rebaudo Gregorio Felice, id. Genova cavalleria, id.;

Camatta Giacomo Gregorio, id. Piemonte Reale cavalleria, id.;

Monetti Carlo, id. Lancieri Vittorio Emanuele, id. Cavalleggeri Monferrato;

Sosso Pietro, id. Savoia cavalleria, id. nel rispettivo reggimento;

Lava Giuseppe Maria, id., id.;

Ciocchetti Giuseppe, id. Cavalleggeri di Monferrato, id.;

Parodi Giuseppe, id. Scuola militare di cavalleria, id. nella Scuola stessa;

Vagnozzi Antonio, id. Cavalleggeri di Lucca, id. nello stesso reggimento;

Sgherri Ferdinando, id., id. Lancieri di Novara;

Magnelli Federico, id., id. nel rispettivo reggimento;

Ferrero Angelo Gius., id. Cavalleggeri di Saluzzo, id.;

Fidanza Raffaele, id. nei Lancieri Vittorio Emanuele, id. nei Lancieri di Milano;

Appoloni dei Conti Pietro, id. negli Ussari di Piacenza, id. nel rispettivo reggimento;

Parma Giovanni, id., id.;

Cigola conte Tommaso, id., id.;

Ardito Nicola, id. nei Lancieri di Firenze, id. Cavalleggeri di Lucca;

Fochessati Francesco, id. in Piemonte R. cavalleria, id. nel rispettivo reggimento;

Bono Carlo, id. nei Lancieri d'Aosta, id.;

Tarra Luigi, id. nei Lancieri di Montebello, id. Cavalleggeri di Monferrato;

Marsura Giulio, id. nei Cavalleggeri di Lodi, id. nel rispettivo reggimento;

Belmondo Filippo, id. in Savoia cavalleria, id.;

Ferrari Paolo, id. nei Lancieri d'Aosta, id.;

Marchi Augusto, id. in Nizza Cavalleria, id. Lancieri di Milano;

Cortona Stefano, id. in Piemonte R. Cavalleria, id. Lancieri di Novara;

Margaria Giuseppe, id., id. Lancieri di Milano;

Caselli conte Carlo, luogot. nel regg. Lancieri di Novara, in aspettativa, richiamato in attività di servizio nel regg. Guide;

Serristori marchese Alfredo, id. negli Ussari di Piacenza id., id. nello stesso reggimento;

Maffoni Gio. Battista, id. in Nizza cavalleria id., id. id.;

Greppi conte Antonio, id. in Piemonte R. cavalleria id., id. id.;

Monini Ansano, id. nei Lancieri di Firenze id., id. id.

Con R. Decreti in data 24 giugno 1863

Meardi Francesco Paolo Giuseppe, allievo del corso suppletivo alla R. Militare Accademia, promosso sottotenente nel regg. Genova cavalleria;

Adorni Giuseppe Sebastiano Giovanni, id., id. Piemonte R. cavalleria;

Levi Ulderico, id., id. Guide;

Bottazzi Pietro Luigi, id., id. Genova cavalleria;

Monti Giuseppe, id., id.;

De Sa-Nogueira don Michele, id., id. Cavalleggeri di Lucca;

Marazzani march. Lodovico Melchiorre, id. id. Ussari di Piacenza;

Marignani Nestore, id., id. Lancieri d'Aosta;

Pregno Luigi Battista, id., id. Piemonte Reale cavalleria;

Garbarini Francesco Giuseppe Maria, id., id. Lancieri di Milano;

De Regina dei conti Macchia cav. Giulio Cesare, id., id. Cavalleggeri di Lucca;

Sottocasa conte Giacomo, id., id. Savoia cavalleria;

Mermet Angelo Augusto Gabriele, id., id. Lancieri Vittorio Emanuele;

Gallesio-Piuma cav. Giulio Carlo, id., id. Savoia cavalleria;

Perozzi Enrico Antonio Emilio, id., id. Cavalleggeri d'Alessandria;

Gautier barone Carlo Edoardo, id., id. Savoia cavalleria;

Petrobelli cav. Antonio Gius. Maria, id., id. Lancieri Vittorio Emanuele;

Anat-Hagy Arturo Carlo, id., id. Ussari di Piacenza;

Beretta Giacomo, id., id. Lancieri d'Aosta;

Bertoni Antonio Giovanni Battista, id., id. Lancieri Vittorio Emanuele;

Accorsi Giovanni Antonio Santo, id., id. Lancieri di Novara;

Oddenino Michelangelo, id., id.;

Rambaldi Eugenio, id., id. Cavalleggeri di Monferrato;

Camozzi Andrea Paolo Gabriele, id., id. Piemonte R. cavalleria;

Marchetti di Montestrutto conte Luigi, id., id. Lancieri d'Aosta;

Lalatta-Costerbosa marchese Giuseppe Luigi, id., id. Cavalleggeri di Lucca;

Molteni Luigi Antonio, id., id. Lancieri Vittorio Emanuele;

Bianchi Ercole, id., id. Lancieri di Novara;

Cortesi Gio. Battista, id., id. Lancieri di Firenze;

Bottagisio Alberto, id., id.;

Calletti Gustavo Angelo Salvatore, id., id. Lancieri di Aosta;

Vallenari Enrico, id., id. Lancieri di Firenze;

Oddone Vincenzo, id., id. Lancieri di Milano;

Garbura Diodato, id., id. Cavalleggeri di Saluzzo;

Piacenza Alberto, id., id. Cavalleggeri di Monferrato;

Cognetti Edoardo Salvatore Francesco, id., id. Cavalleggeri di Lucca;

Bassi nob. Lorenzo, id., id. Lancieri di Firenze;

Carretti Giuseppe, id., id. Cavalleggeri di Lodi;

Baldini Giuseppe Daniele Giovanni, id., id. Lancieri di Montebello;

Monari Giulio Gustavo, id., id. Cavalleggeri Saluzzo;

Ottani Gustavo, id., id. Cavalleggeri d'Alessandria;

Frega Pasquale, id., id. Cavalleggeri di Lodi;

Rondioli Pietro Carlo Francesco, id., id. Cavalleggeri di Saluzzo;

Della Chiesa della Torre cav. Enrico Luigi, id., id. Cavalleggeri di Lucca;

Pertusati nob. Lucca Maria Fortunato, id., id. Cavalleggeri di Lodi;

Gomez d'Ayala Augusto, id., id. Lancieri Vittorio Emanuele;

Truglio nob. Achille, id., id. Cavalleggeri di Saluzzo;

Betta Gio. Battista, id., id. Cavalleggeri di Lodi;

Visconti di Modrone duca Raimondo, sottot. nel regg. Piemonte Reale Cavalleria in aspettativa, richiamato in attività di servizio nel reggimento Lancieri di Firenze;

Costa Giuseppe, id. Lancieri Vittorio Emanuele id., richiamato in attività di servizio nel rispettivo reggimento;

Savio Onorato, id. Cavalleggeri di Monferrato id., id.;

Savorgnan d'Osopo conte Ettore, id. Lancieri di Novara id., id.;

Gnocchi Ermogene, luogotenente nell'arma di cavalleria in aspettativa, trasferto nel Corpo del Treno d'Armata rimanendo nell'attuale sua posizione di aspettativa per riduzione di Corpo.

Con Reali Decreti in data 28 giugno 1863

Litta Modignani conte Giulio, capitano nel reggim. Savoia cavalleria, ufficiale d'ordinanza effettivo di S. M., collocato in aspettativa per motivi di famiglia in seguito a sua domanda;

Magliano barone Pasquale Alfonso, capitano nel regg. Lancieri Vittorio Emanuele, dispensato dal servizio militare in seguito a volontaria dimissione;

Mayer Edoardo, luogot. nel regg. Lancieri di Firenze in aspettativa, id.;

Gobbetti Albano, sottotenente nel reggimento Lancieri Vittorio Emanuele, rivocato dall'impiego.

S. M., sulla proposta del Ministro della Marina, ha fatto le seguenti disposizioni per Regii Decreti del 28 giugno prossimo passato:

Starita Cipriano, piloto di 3.a classe nello Stato-maggiore dei Porti, collocato in riforma per inabilità al servizio effettivo;

Longobardo Antonio, piloto di 3.a classe nello Stato-maggiore dei Porti ora in aspettativa per riduzione di Corpo, richiamato collo stesso grado in effettività di servizio;

Maresca Francesco, id., id.

Con Reali Decreti 21, 28 giugno e 5 luglio corrente S. M. si è degnata di fare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro le seguenti nomine e promozioni:

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia, e dei Culti,

A Commendatore

Delitala cav. Gavino, consigliere d'appello in riposo;

Ad Ufficiali

Cerrati sac. Angelo, vicario generale della diocesi di Trani;

Capello di S. Franco cav. ed abate Luigi;

Sterlich cav. Alessandro, economo generale dei benefizi vacanti in Napoli;

A Cavaliere

Schiavone avv. Camillo, giudice nel mandamento di Montescaglioso.

Sulla proposizione del Ministro dell'Interno,

Ad Ufficiali

Torre conte e cav. Carlo, prefetto della provincia di Cagliari;

Depetas Domenico;

A Cavalieri

Doria marchese Francesco, sindaco della città di Saluzzo;

Gondolo Michele, maggiore comandante della Guardia Nazionale di Saluzzo;

Guinigi conte Nicola;

Suzani conte Gerolamo, colonnello della Guardia Nazionale di Piacenza.

Sulla proposizione del Ministro della Marina,

A Cavaliere

Selis Francesco Ignazio.

Sulla proposizione del Ministro della Guerra,

A Cavalieri

Massaglia Francesco, maggiore nei Bersaglieri;

Delle Piane Giovanni, capitano id.

PARTE NON UFFICIALE

ITALIA

INTERNO — TORINO, 10 *Luglio* 1863

REGIO PROVVEDITORATO AGLI STUDI DELLA PROVINCIA DI TORINO.

Scuola normale di ginnastica in Torino.

Il Ministro della Pubblica Istruzione, prevalendosi della cortese offerta fattagli dalla benemerita Società Ginnastica e dell'opera del valente suo direttore, il cav. Oberman, ha provveduto affinchè anche nel corrente anno, come già nel 1861 e nel 1862, venisse aperta in questa città nel locale della Società predetta, *posto sul corso Principe Umberto*, la scuola normale di ginnastica, col proposito di formare abili istruttori per gl'istituti scolastici d'istruzione secondaria, ed ha disposto che abbia a cominciare col 1.o agosto pross.

A tale effetto la iscrizione comincierà dal 20 luglio stante e durerà sino al 5 agosto dalle ore 10 alle 5 nel sopraddetto locale della palestra ginnastica.

Per essere inscritti è necessario che gli aspiranti presentino la domanda di ammessione e giustifichino:

1. Di aver compiuto il 18.o anno di età o di essere allievi di una scuola normale;

2. Di aver compiuto l'intiero corso elementare.

Al fine del corso quegl'istruttori che riporteranno l'attestato d'idoneità in questa scuola, potranno contare non solo di essere preferiti, come pel passato, negli istituti governativi, ma altresì di trovare facile impiego e favorevoli condizioni presso i più cospicui Comuni; imperciocchè, se la mancanza d'istruttori capaci ha potuto finora consigliare qualche tolleranza nello adempimento dell'obbligo dell'istruzione ginnastica, il Governo è però deciso di curarne l'eseguimento pieno ed intiero a misura che si potrà disporre di abili e provati istruttori i quali abbiano imparato la ginnastica con metodi razionali che valgano a sviluppare l'agilità ed il vigore delle membra e contribuiscano ad elevare il carattere della gioventù ed a serenarne lo spirito, dei quali effetti mirabilmente si avvantaggia l'educazione dell'intelletto e del cuore.

Torino, addì 4 luglio 1863.

Il R. Provveditore agli studi
F. SELMI.

FATTI DIVERSI

PRIMO TIRO A SEGNO NAZIONALE. — Nell'elenco dei premiati pubblicato nel supplemento al N. 156 di questa Gazzetta Ufficiale, leggesi:

« Categoria II, Bersaglio E. Volturno.

« Quarto premio, Menezzoli Francesco, sergente nel 31 reggimento fanteria; » leggasi invece:

« Quarto premio, Minazzoli Francesco, sergente nel 3.o reggimento Granatieri di Lombardia. »

La VI categoria deve rettificarsi come segue:

« Terzo premio, Bernasconi Antonio di Como.

« Quarto id., Militone Cesare (36 reggimento).

« Quinto id., Nardi Beniamino.

« Sesto id., Decarle Antonio. »

Il 30 giugno in un telegramma dell'Agenzia Stefani accennavasi a certo signor Farrabini, come uno dei rappresentanti della Guardia Nazionale di Milano vincitrice del 1.o premio della categoria VII. A rettifica dichiarasi che il rappresentante della Guardia Nazionale di Milano era il signor Furlanelli Antonio, il quale da solo aveva ottenuto tredici dei diciasette punti che meritarono il primo premio a detta rappresentanza.

Belle Arti. — In questi giorni si tolsero i tavolati sotto l'ampia volta della chiesa della Consolata di Torino, e la cupola apparve adorna e storiata a dipinture convenienti alla maestà di quel sontuoso santuario e degne del nome degli artisti che le eseguirono.

Lo scompartimento e l'esecuzione di tutti i chiaroscuri della volta si devono al sig. Pasquale Orsi, chiarissimo artista decoratore il cui nome è unito alle migliori opere di questo genere.

Il sig. Costantino Sereno, coadiuvato dal sig. Domenico Mosselli, ha trattato la parte storica figurata. La grande medaglia del centro della cupola, e molte medaglie all'intorno esprimenti Evangelisti, Virtù, Putti ed altre immagini sante, sono piene di vere bellezze artistiche, tanto per la perizia dimostrata negli scorci quanto per la conoscenza del disegno, non meno che pel colorito robusto. G. B.

Beneficenza. — La Direzione del Collegio degli Artigianelli riceveva L. 512 prodotto netto della vendita degli esemplari delle poesie estemporanee della celebre poetessa signora Giovannina Milli state stampate per cura ed a spese della nobil donna signora Emilia Peruzzi, che generoso dono ne faceva al Pio Istituto; del che la sovranominata Direzione ed i beneficati artigianelli protestano viva ed indelebile riconoscenza.

R. Accademia di scienze, lettere ed arti in Modena. — *Adunanza della Sezione di Arti*, 11 giugno 1863.

Il socio permanente prof. ing. dott. Antonio Bernardi si propone, in un suo erudito discorso, il modo di *liberare i muri, e quelli dei casini di campagna specialmente, dal guasto dell'umidità.*

Accennati brevemente cotesti guasti, e mostrata la insufficienza delle *malte*, richiamava dall'idraulica alcune proprietà dell'acqua corrente, intendendo di valersi di queste per sanare e preservare i muri dall'umidità. Per conseguire l'intento propone il semplice mezzo di procurare libero corso all'acqua piovana che cade lungo e rasente i muri esteriori della fabbrica, mediante apposito condotto di circuito, munito di sfiatatoi, che per una parte si appoggiassero ai muri tutto all'intorno, e dalla parte del condotto avessero sensibile pendenza, e, come dicono quelli dell'arte, *sensibile chiamata*, nel condotto medesimo. Mostrata con un fatto parlante l'indispensabilità degli sfiatatoi, chiudeva il suo discorso col raccomandare l'applicazione ed il perfezionamento dell'artifizio da esso proposto per la conservazione dei muri.

Il Segretario della Sezione
(*Panaro*) Ettore Celi.

Bachicoltura. — Riceviamo dal R. Console in Smirne le seguenti notizie in data 20 giugno 1863 sul prodotto dei bozzoli in quelle Provincie.

Nella produzione dei bachi da seta nel distretto consolare di Smirne, non s'ebbe quest'anno a rilevare sensibile mutazione; se vi fu mutazione, non è che in peggio.

Le sementi, che del rimanente non erano più in generale dell'Anatolia, ma sibbene della Rumelia, della Tessalia, del Caucaso, ecc., diedero dappertutto in questo distretto, salve rarissime eccezioni di piccole partite nei dintorni di Crisalia e di Odemisch, a quanto mi si riferisce, peggior risultato che non negli anni addietro; anzi in molti paesi andarono totalmente perdute.

Si notò non senza meraviglia che i primi bachi schiusi progredirono, e senza riescire perfetti produssero pure bozzoli assai pregiati; ma le sementi che non furono primaticcie diedero un baco che non potè neppure compiere lo stadio ordinario della vita, nè tampoco fare il bozzolo.

Quindi è che queste Provincie sono disertate dai produttori stranieri, nè quest'anno ebbi occasione di veder altri Italiani se non che due o tre agenti d'una società lombarda la quale li spedì ad Aksar nell'interno per confezionare il seme, d'onde credo sien ritornati senza aver raggiunto lo scopo. Non v'ha parimente che un Francese in Odemisch.

Però di nascosto ai Consoli la speculazione tenta di fare guadagni che potrebbero tornar rovinosi ai produttori nostri, e mi vien riferito che in Scio si trovano parecchi individui che si credono Italiani, i quali confezionano seme con bozzoli dell'Isola. Ora il baco di Scio, come quello che si nutre delle foglie del gelso nero, non dà alcun prodotto nei paesi in cui non esiste che il gelso bianco.

Ove pertanto si presentasse il caso io seguirò quelle stesse norme di scrupolosa severità che mi sono tracciate l'anno addietro pella spedizione dei certificati d'origine agli speculatori che in questo distretto confezionarono sementi, e non mancherò di mettere in avvertenza il Governo del Re sul fatto di quei nostri concittadini che tentassero d'ingannare i produttori nazionali coll'introdurre sementi che in Italia non possono svilupparsi.

Il prezzo dei bozzoli è per media di 17 a 20 piastre beschlik all'oka, pari a lire italiane 3 50 al kilogr.

Notizie teatrali. — Per la stagione di carnevale-quaresima 1863-1864 l'impresa Bocca ha sinora scritturato pel Teatro Regio di Torino i seguenti artisti:

Prime donne assolute: Bendazzi Luigia, Vaudehaute Anna, Chopin G. — Primi tenori assoluti: Graziani Lodovico, Corsi Achille. — Primi baritoni assoluti: Colonnese Luigi, Boccolini Cesare — Primi bassi assoluti: Junca Marcello, Visocki Valerio. — Coreografi: Rota Giuseppe, Vienna Lorenzo. — Primi ballerini assoluti di rango francese: signore Beretta Caterina, Clavelle Ortensia e signor Rossi Brighenti A. — Primi mimi assoluti: Bazzanelli Assunta, Cuccoli Angelo, Pulini Ferdinando.

Fra le altre novità il sig. Bocca prepara l'opera-ballo *Fausto* di Gounod che ha ottenuto sì brillante successo anche a Milano e a Londra. L'autore si recherà a Torino, ne siamo assicurati, a dirigerne le prove.

ULTIME NOTIZIE

TORINO, 11 LUGLIO 1863.

Il Senato nella seduta di ieri, compiuta la discussione dello schema di legge per una condotta di acqua potabile a beneficio della città e del porto di Cagliari, procedette alla votazione per isquittinio segreto del medesimo e dell'altro discusso nelle precedenti tornate sull'abolizione delle Corporazioni privilegiate d'arti e mestieri, che riescirono adottati a grande maggioranza di voti.

Discusse in seguito ed approvò senza contestazione a grande maggioranza di voti i rimanenti progetti all'ordine del giorno: uno relativo alla costruzione di edifizi in Torino ad uso di dogane e magazzeni generali, e un altro per modificazioni alla tariffa dei prezzi di privativa dei sali.

Il Ministro Guardasigilli fece dichiarazione di ritirare i disegni di legge, iniziati in Senato, per modificazioni al Codice di procedura penale e sulle competenze in materia penale dei Giudici di mandamento e dei Tribunali di circondario con riserva di riprodurli riuniti in un solo progetto.

La Camera dei deputati nella tornata di ieri proseguì la discussione dello schema di legge relativo all'imposta sulle rendite della ricchezza mobile. Vi presero parte i deputati Saracco, Sanguinetti, Mancini, De Luca, Sella, Sineo, Lanza, Casaretto, Mandoj-Albanese, Cavallini, Chiaves, Zanardelli, Leopardi, Carlo Alfieri, Cortese, De Vincenzi, il relatore Pasini e il Ministro delle Finanze.

DIARIO

La capitale del Messico è in potere dei Francesi. Un dispaccio da Nuova York annunzia stamane che le truppe della Repubblica ne uscirono il 30 maggio per ritirarsi su Cuernavaca e che il generale Bazaine vi entrò il 5 giugno.

L'*Europe* ha pubblicato ieri il sunto della lettera colla quale la Regina Vittoria ringrazia il Re Leopoldo per l'arbitrato da lui pronunziato nella controversia anglo-brasiliana e dichiara che l'Inghilterra si atterrà scrupolosamente alla sua sentenza.

Questa pubblicazione del giornale francese di Francoforte rende opportuna la citazione di un passo di lettera scritta da Londra il 6 corrente al *Moniteur Universel*: « Il sig. Seymour Fitzgerald, vi è detto, incoraggito dalla recente decisione del Re dei Belgi e dall'impressione cagionata sull'opinione pubblica da tale decisione, si dispone a ridestar la quistione brasiliana davanti la Camera. Somigliante risoluzione non è generalmente considerata come opportuna. Molti partigiani del Brasile pensano che si farebbe opera più savia attendendo e lasciando al Gabinetto britannico lo aprirsi spontaneamente la via a qualche riavvicinamento senza ferire le suscettività del Ministero con precipitazione prematura. »

Quantunque il numero degli operai cotonieri ridotti all'assistenza pubblica sia notevolmente diminuito in Inghilterra, il Parlamento ha tuttavia votato fondi per impiegare quelli che rimangono senza lavoro in opere di utilità pubblica durante l'autunno e l'inverno. Temesi infatti, dice una corrispondenza, che lo scioperio nel Lancashire non rincrudisca in un certo periodo dell'anno perchè molte braccia non sono occupate che in lavori transitorii.

Un telegramma da Pietroborgo al *Nord* riferisce che i marescialli della nobiltà di Pietroborgo e di Mosca e i sindaci di quelle due capitali furono chiamati presso il Consiglio dell'Impero per prender parte alle deliberazioni intorno al progetto d'istituzioni provinciali di cui l'Impero russo sia per essere dotato. La presenza di tali personaggi nel Consiglio dell'Impero, nota il citato giornale, induce a pensare che verranno eliminate dal primitivo progetto certe tendenze che si avevano a lasciar sussistere l'influenza amministrativa sulle cose locali.

Il sig. Bentkowski, deputato po'acco nella seconda Camera di Prussia, venne arrestato a Cracovia per ordine del tribunale di seconda istanza e contrariamente ad una decisione di quello di prima istanza. Questo arresto, che fece grande sensazione, si attribuisce generalmente ad una convenzione anteriore e segreta fra Austria e Prussia, sulla quale la seconda Potenza avrebbe fondato la sua domanda di estradizione.

I giornali di Vienna recano che « il Governo nazionale » polacco ha ordinato all'estero 40000 carabine. L'autorità del Governo Nazionale, scrivono da Vilna all'*Invalido Russo*, continua ad essere potentissima, e il Governo di Kowno gli è intieramente soggetto. Lo stesso giornale conferma il successo riportato dagl'insorti a Dranigia nella Lituania il 22 giugno e nota che i Russi perdettero in quel combattimento 7 ufficiali e 70 soldati. Un'altra zuffa avvenuta il 27 a Medyne riuscì pur favorevole ai Polacchi.

La gazzetta officiale del granducato di Finlandia annunzia che l'Imperatore Alessandro ha ordinato la convocazione a Helsingfors dei deputati di tutte le classi della nazione finlandese per l'apertura di quella Dieta che sarà celebrata il 15 settembre dell'anno corrente.

Giusta una lettera da Stocolma all'Agenzia Havas temesi nella capitale svedese che la Russia abbia risoluto di rialzare le fortificazioni di Bomarsund, erette dall'Imperatore Nicolò e distrutte da un corpo d'esercito francese nell'ultima guerra. L'arrivo in quella piazza di alcuni ingegneri russi sarebbe la causa di questi timori. Pare ad ogni modo, secondo la citata lettera, che la Russia stia innalzando opere militari nelle isole di Aland e che la Svezia prepari una protesta contro siffatti provvedimenti militari che alla fin fine potrebbero esser volti contro di lei.

Le merci di ogni genere che s'importavano nei porti svedesi erano soggette a dritti di bollo oltre i dritti di dogana. Dal 22 giugno i dritti di bollo son tolti, e questa disposizione liberale che rende più facili e meno onerose le relazioni del commercio e della navigazione svedese con tutti i paesi marittimi fu accolta con grande soddisfazione.

La Dieta federale germanica modificò il 2 corrente, sopra proposta del Governo prussiano, la convenzione militare federale del 10 febbraio 1831. D'or innanzi, eccetto le ricompense stipulate nell'articolo 9 della detta convenzione, per l'estradizione di disertori e per la consegna di cavalli portati via da costoro non si concederà indennità alcuna per le spese cagionate dall'estradizione de' disertori, nè pel trasporto, nè per la sorveglianza, nè pel mantenimento de' disertori e de' cavalli che avessero con sè. L'estradizione senza spese dovrà cominciare quattro settimane dopo la promulgazione di questa risoluzione della Dieta. — Le nuove disposizioni furono accettate dagl' inviati dei Paesi Bassi e della Danimarca per quelle parti soltanto dei due Stati che sono comprese nel territorio della Confederazione Germanica.

Nella stessa tornata la Dieta decise di non riconoscere la domanda fatta dalla Città libera di Francoforte, di essere intieramente indennizzata di tutte le spese da essa fatte per la guarnigione federale al dissopra delle somme che già le furono pagate dai varii contingenti. Per l'avvenire la Città di Francoforte dovrà per le indennità negoziare coi Governi dei contingenti federali dopo aver rescissi i contratti che già abbia stretto con essi. — L'inviato della Città libera combattè una parte della risoluzione dietale, ne accettò un'altra e conchiuse protestando contro qualunque domanda tendesse ad imporre alla Città di Francoforte oneri senza compensi.

Annunziasi da Monaco che l'Annover, l'Assia elettorale e il Brunswick hanno dato la loro adesione al progetto di una nuova unione doganale germanica consegnato nella nota circolare bavara del 18 giugno ultimo.

Celebrandosi testè a Trento la commemorazione del Concilio ecumenico tenutosi or fa tre secoli in quella città, una deputazione di Comuni del Tirolo si presentò a quei principi della Chiesa con un indirizzo chiedendo che si trovasse modo di far revocare la liberale patente austriaca sui protestanti. A quanto rileva la *Bozner Zeitung* la risposta non sarebbe stata molto confortante. Il cardinale legato conte Reisach non mancò, dice quel giornale, di notare che la sua missione era d'indole affatto speciale e in relazione soltanto colla festa ecclesiastica, e che perciò egli era lontano dal voler ingerirsi in qualsiasi modo nelle faccende della provincia tirolese.

Dal rendiconto delle sedute tenute il 22 maggio e il 5 giugno dalla Congregazione centrale lombardo-veneta rileviamo che il Municipio di Vicenza si fece a chiedere a favore dei commercianti l'esonero dall'imposta di bollo di fiorini 8 portata dalla nuova tariffa austriaca del 13 dicembre 1862 per la notifica degli esercizi nuovi non soggetti a licenza. Riguardando alle limitate risorse commerciali e industriali della città di Vicenza e ricordando le buone disposizioni e la favorevole dichiarazione emessa dal ministro delle finanze nella tornata 1 dicembre 1862 del Consiglio dell'Impero, la Congregazione centrale si è fatta sollecita d'invocarne caldamente l'esaudimento. E siccome a parità di circostanze, continua il citato rendiconto, si trovano anche gli altri capoluoghi di provincia, così ha creduto di dover promuovere l'estensione di tal favore a tutte le città del Regno, anche per l'affliggente situazione in cui versa in giornata il commercio, soverchiamente aggravato dalle tasse mercimoniali e dall'imposta sulle rendite.

Un supplemento alla Gazzetta d'oggi contiene un Decreto Reale che sopprime il Consiglio Superiore di sanità militare marittimo e ricostituisce il personale del Corpo sanitario militare marittimo; un altro Decreto Reale che approva il Regolamento pel Consiglio Superiore dei lavori pubblici e per le ispezioni; e inserzioni legali.

DISPACCI ELETTRICI PRIVATI
(Agenzia Stefani)

Londra, 10 luglio.

Dal *Morning Herald*: Lord Russell comunicherà questa sera al Parlamento il dispaccio inviato a Pietroborgo.

Francoforte, 10 luglio.

L'*Europe* reca il sunto della lettera colla quale la regina Vittoria ringrazia il re Leopoldo dei Belgi per la sentenza da lui pronunciata nel conflitto col Brasile e dichiara che l'Inghilterra si atterrà scrupolosamente alla sentenza stessa.

Lo stesso giornale pubblica alcuni brani d'una lettera del re Guglielmo al Principe di Prussia la quale proverebbe che la politica di Bismarck ha cagionato una scissura tra il Re ed il Principe.

Amborgo, 10 luglio.

La settima brigata prussiana di guarnigione alla frontiera della Polonia fu rimpiazzata dalla quinta, a motivo che i Polacchi i quali ne facevano parte passavano agli insorti con armi e bagagli.

Copenaghen, 10 luglio.

Gli Stati dello Schleswig convocati pel giorno 17 esaminarono diversi progetti di legge diretti ad estendere il diritto di petizione, le franchigie elettorali e la libertà religiosa.

Napoli, 10 luglio.

Affermasi che dietro pressanti sollecitudini del Governo francese sieno stati ieri espulsi da Roma i generali borbonici Bosco, Luverà, Dusmet e Pesacane, noti per la loro attività nel fomentare il brigantaggio.

Parigi, 10 luglio.

Notizie di borsa.
(Chiusura)

Fondi Francesi 3 0|0 — 68 55.
Id. id. 4 1|2 0|0. — 97.
Consolidati Inglesi 3 0|0 — 92 3|4.
Consolidato Italiano 5 0|0 (apertura) — 72.
Id. id. chiusura in contanti 71 75.
Id. id. fine corrente — 71 80.
Prestito italiano — 72 20.

(Valori diversi).

Azioni del Credito mobiliare — 1181.
Id. Strade ferrate Vittorio Emanuele — 410
Id. id. Lombardo-Venete — 571.
Id. id. Austriache — 451.
Id. id. Romane — 430.
Obbligazioni id. id. — 251.
Azioni del Credito mobiliare Spagnuolo — 722.

Parigi, 11 luglio.

Dal *Moniteur*. I giornali pubblicano una pretesa lettera dell'Imperatore alla contessa Plater. L'Imperatore non ha punto scritto questa lettera.

Un dispaccio del console francese a Nuova York in data del 1.o reca un telegramma da S. Francisco il quale annunzia la resa di Messico.

Nuova York, 1 luglio.

Secondo un dispaccio da S. Francisco, la guarnigione messicana evacuò Messico li 30 maggio, ritirandosi a Cuernavaca.

I capi principali del partito clericale inviarono una deputazione al generale francese offrendo la resa della città.

La divisione Bazaine occupò Messico il 5 giugno tutta l'armata francese era attesa in quella città pe giorno 8.

Altro della stessa data.

Il generale Meade rimpiazzerà Hooker che ha dato le sue dimissioni.

L'armata di Lee trovasi concentrata sulla linea della ferrovia nella valle di Cumberland.

Fu proclamata la legge marziale a Baltimora.

Cambio 161.

Londra, 11 luglio.

Camera dei lords. Russell annunzia che la risposta della Russia verrà spedita a Londra il 14 o 15 del corrente; domanda che si aggiorni la discussione Grey finchè venga data comunicazione della risposta russa.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI
BORSA DI TORINO.
(*Bollettino officiale*)

11 luglio 1863 — Fondi pubblici.

Consolidato 5 0|0. C. d. g. p. in liq. 71 50 p. 31 luglio.
C. d. matt. in cont. 71 65 65 75 65 75 75 70 — corso legale 71 65 — in liq. 71 67 1|2 60 67 1|2 70 72 1|2 pel 31 luglio.
Certificati 3|10. C. d. m. in liq. 72 35 40 p. 31 luglio.

Debiti speciali — Stati Sardi.

1851 Anglo-Sardo 5 0|0. C. d. m. in c. 91 50.

BORSA DI NAPOLI — 10 luglio 1863.
(*Dispaccio officiale*)

Consolidati 5 0|0, aperta a 71 75 chiusa a 71 75.
Id. 3 per 0|0, aperta a 43 chiusa a 43.
Prestito Italiano aperta a 72 25 chiusa a 72 25.

BORSA DI PARIGI — 10 luglio 1863.
(*Dispaccio speciale*)

Corso di chiusura pel fine del mese corrente.

		giorno precedente
Consolidati Inglesi	L. 92 6/8	92 6/8
3 0/0 Francese vaglia distacc.	» 68 55	68 60
5 0/0 Italiano	» 71 75	72 05
Certificati del nuovo prestito	» 72 30	72 45
Az. del credito mobiliare	» 1180 »	1192 »
Azioni delle ferrovie		
Vittorio Emanuele	» 410 »	412 »
Lombarde	» 570 »	571 »
Austriache	» 452 »	453 »
Romane	» 481 »	485 »

G. Favale gerente.

CITTA' DI TORINO.

La Giunta Municipale notifica:

Che i prezzo delle carni di vitello da vendersi nelle botteghe tenute dalla Città, cioè:

Nella sezione Dora, sulla piazza Emanuele Filiberto, sull'angolo della via tendente al palazzo delle torri, casa della Città, n. 3;
Nella sezione Monviso, sull'angolo delle vie dei Carrozzai e della Provvidenza, casa Rorà;
Nella sezione Po, nella via dell'Accademia Albertina, casa Casana, n. 9, vicino al caffè Nazionale, rimane dal giorno 11 luglio stabilito per ogni chil. a L. 1 31.

Torino, dal civico palazzo, addì 10 luglio 1863.

Per la Giunta

Il sindaco Rora' — Il segretario G. Fava

QUADRO delle vendite Sali e Tabacchi per quantità e valore col rapporto della consumazione nel 1862 in confronto di quelle del 1861.

VENDITE SALI

REGIONI O RIPARTI	DIREZIONI	POPOLAZIONE	1861 Quantità quintali	chilogr.	Valore lire	cent.	Quoto per testa chilogr.	grammi	lire	millesimi	1862 Raffinato quint.	chil.	Comune quint.	chil.	A prezzo di favore quint.	chil.	Totale quint.	chil.	Valore lire	cent.	Quoto per testa chil.	grammi	lire	millesimi
ANTICHE PROVINCIE	Cagliari	573115	»	»	(a) 32515	71	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	(a) 42333	78	»	»	»	»
	Cuneo	741246	56230	53	1862769	69	7	583	2	513	56	45	53223	40	2394	12	57673	97	1848767	09	7	780	2	494
	Genova	738174	45635	02	1501202	67	6	179	2	032	215	27	44916	»	217	98	45349	25	1509337	34	6	140	2	043
	Novara	1472777	99449	88	3283608	76	6	752	2	229	280	68	99663	»	736	15	100681	83	3308878	»	6	836	2	246
	Oneglia	176702	10439	46	335369	85	5	908	1	898	10	10	10002	36	1	69	10014	29	331185	14	5	667	1	874
	Torino	791139	61398	52	1948484	66	7	760	2	462	62	81	59919	»	1585	77	61567	58	1991430	30	7	781	2	517
	Totale	4493473	273153	41	8963951	34	6	967	2	278	625	31	269725	90	4935	71	275286	92	9032131	65	7	021	2	293
LOMBARDIA	Brescia	806083	58803	31	1912356	16	7	293	2	372	532	57	57442	23	2194	26	60189	06	1939411	58	7	466	2	403
	Como	560573	38540	21	1241331	63	6	874	2	214	288	65	37550	60	503	03	38342	28	1270577	85	6	839	2	263
	Cremona	351572	23832	91	792364	82	6	778	2	253	236	80	24753	50	89	85	25102	13	831742	07	7	139	2	365
	Milano	993210	71780	57	2371308	69	7	227	2	387	1529	85	70391	50	765	53	72686	88	2402917	32	7	318	2	419
	Totale	2711438	192959	»	6317361	30	7	117	2	329	2627	87	190139	83	3552	67	196320	37	6444148	82	7	240	2	376
EMILIA	Bologna	1004410	62260	73	2021072	15	6	198	2	012	400	51	63089	67	381	92	63872	10	2101082	48	6	359	2	091
	Modena	496049	38362	21	1275530	45	7	773	2	571	1348	95	35505	02	280	35	37134	32	1233721	94	7	486	2	487
	Parma	501456	36434	81	1237804	42	7	265	2	468	18	»	36831	85	260	63	37110	48	1297658	52	7	400	2	587
	Totale	2001915	137057	85	4534427	02	6	846	2	265	1767	46	134426	54	922	91	38116	90	4632162	94	6	899	2	318
MARCHE ED UMBRIA	Ancona	1423824	87876	79	2444236	51	6	171	1	716	6806	12	74541	76	397	»	81744	88	2251344	48	5	741	1	581
TOSCANA	Firenze	817496	41634	01	1349132	73	5	093	1	650	»	»	42073	»	1008	30	43081	30	1425990	31	5	269	1	714
	Livorno	138416	8020	89	159980	65	5	794	1	155	»	»	3721	10	3485	73	7209	83	192175	36	5	209	1	390
	Lucca	210744	8543	94	280663	81	4	054	1	331	»	»	9149	97	61	12	9211	09	304972	70	4	370	1	447
	Pisa	210506	105:5	68	334780	20	4	995	1	590	»	»	10808	63	175	93	10984	56	355204	18	5	218	1	687
	Pistoia	158664	7367	85	244873	07	4	643	1	543	»	»	7379	41	146	63	7526	04	245606	22	4	743	1	548
	Siena	279423	14374	53	403321	24	5	144	1	443	»	»	14380	59	10	96	14391	55	405904	75	5	150	1	452
	Totale	1815243	90456	84	2772751	70	4	983	1	527	»	»	87513	70	4888	69	92404	39	2930151	55	5	090	1	614
NAPOLI	Aquila	339519	27837	07	605422	82	8	204	1	783	»	»	26140	59	739	27	27199	86	693193	34	8	011	2	041
	Avellino	388311	18621	72	450132	88	4	538	1	159	»	»	18630	90	8	40	18639	30	496246	98	4	800	1	277
	Bari	574666	8928	14	193018	21	1	533	0	335	»	»	23831	58	11	20	23862	78	610346	32	4	500	1	114
	Benevento	240771	10817	74	257236	59	4	492	1	068	»	»	10676	45	»	»	10676	45	286103	98	4	434	1	188
	Campobasso	376466	24541	34	635161	76	6	518	1	687	»	»	25005	22	33	97	25039	19	677239	19	6	651	1	798
	Caserta	681709	52246	88	1335415	90	7	664	1	958	167	85	53425	31	77	»	53670	36	1382443	18	7	872	2	027
	Catanzaro	408257	19813	88	471891	14	4	853	1	155	»	»	21442	89	96	24	21539	13	574675	13	5	275	1	407
	Chieti	339148	19510	77	475891	34	5	752	1	403	»	»	19752	96	30	35	19783	31	538361	18	5	833	1	587
	Cosenza	479933	22076	77	521976	50	4	597	1	087	»	»	25263	»	72	80	25335	80	698169	18	5	279	1	454
	Foggia	311734	18982	07	449216	24	6	099	1	441	»	»	19995	60	3	55	19999	15	537977	62	6	415	1	725
	Lecce	447712	11963	»	279084	88	2	672	0	623	»	»	19221	97	10	19	19232	16	507159	70	4	295	1	133
	Napoli	877120	35215	89	860584	96	4	014	0	981	6251	78	29888	79	185	13	36325	70	1021446	86	4	141	1	164
	Potenza	521189	21505	»	436457	19	4	126	0	837	»	»	22182	26	»	»	22182	26	590118	44	4	256	1	132
	Reggio	336022	2198	32	36150	99	0	654	0	107	»	»	4825	76	»	»	4825	76	127966	79	1	436	0	380
	Salerno	583317	13310	67	314604	13	2	281	0	539	»	»	21261	88	71	28	21333	16	556170	31	3	640	0	953
	Teramo	240965	11459	56	286626	11	4	755	1	189	»	»	11801	49	12	33	11813	82	320114	15	4	902	1	328
	Totale	7146864	319048	81	7608871	64	4	464	1	064	6419	63	335666	85	1371	91	363458	39	9647934	35	5	085	1	350

VENDITE TABACCHI

DIREZIONI	1861 Quantità quintali	chilogr.	Valore lire	cent.	Quoto per testa chilogr.	grammi	lire	millesimi	1862 Farine quint.	chil.	Quoto p. testa chil.	gram.	Trinciati quint.	chil.	Quoto p. testa chil.	gram.	Sigari quint.	chil.	Quota p. testa chil.	gram.	Totale quint.	chil.	Valore lire	chil.	Quota per testa chil.	grammi	lire	millesimi
Cagliari	2397	31	1382281	47	»	418	2	411	1213	54	»	216	480	67	»	083	787	10	»	137	2511	31	1487450	56	»	438	2	595
Cuneo	4040	45	2542847	84	»	545	3	430	1594	26	»	214	1344	80	»	181	1196	50	»	161	4135	56	2523180	74	»	557	3	403
Genova	5337	07	3382239	93	»	749	4	580	1227	68	»	166	2504	23	»	331	2213	63	»	299	6033	36	3791479	22	»	817	5	134
Novara	9563	42	5723331	94	»	642	3	886	2871	97	»	195	4462	83	»	303	2605	06	»	176	9939	88	5,71467	15	»	674	3	918
Oneglia	1440	38	814747	55	»	815	4	610	434	51	»	257	749	52	»	421	261	86	»	148	1465	89	791313	12	»	829	4	478
Torino	7261	66	5107106	52	»	917	6	455	2107	06	»	304	2230	15	»	281	3056	16	»	386	7693	37	5526170	13	»	972	6	984
Totale	30240	29	18952375	23	»	672	4	217	9799	02	»	218	11862	22	»	264	10120	33	»	225	31781	57	19891060	92	»	707	4	426
Brescia	3829	62	2332836	97	»	475	2	894	1512	61	»	191	1624	41	»	201	965	13	»	119	4132	15	2467769	59	»	512	3	061
Como	1064	40	749700	87	»	189	1	337	487	36	»	086	241	89	»	043	343	13	»	061	1072	38	772120	29	»	191	1	377
Cremona	2218	00	1385663	07	»	631	3	941	570	33	»	162	1297	58	»	369	500	36	»	142	2368	27	1430737	32	»	673	4	069
Milano	5622	77	4129125	70	»	566	4	157	1265	46	»	127	2308	38	»	232	2206	74	»	222	5780	58	4252032	52	»	589	4	281
Totale	12735	69	8397328	61	»	469	3	177	8863	76	»	142	5172	26	»	201	4015	36	»	148	13353	38	8922639	92	»	492	3	290
Bologna	9123	80	5177298	20	»	908	5	154	3158	40	»	315	3783	19	»	376	2912	39	»	289	9853	98	5377209	30	»	981	5	353
Modena	3316	37	1832932	45	»	668	3	735	1348	11	»	271	1183	69	»	238	1062	36	»	214	3394	46	1914028	34	»	724	3	868
Parma	2920	87	1775370	96	»	582	3	540	1064	05	»	212	1192	15	»	237	1171	36	»	233	3427	76	2070285	»	»	683	4	128
Totale	15363	04	8805891	61	»	767	4	398	5570	86	»	278	6159	03	»	307	5146	31	»	257	16876	20	9361520	64	»	818	4	676
Ancona	4673	76	3404839	67	»	328	2	391	2123	31	»	149	252	93	»	017	2898	96	»	203	5275	20	3709367	98	»	370	2	603
Firenze	5301	29	3364780	77	»	618	4	360	1309	94	»	160	893	26	»	108	3171	15	»	387	5376	33	3753715	78	»	637	4	591
Livorno	1605	21	1176388	99	1	159	8	498	450	43	»	325	206	77	»	149	1165	34	»	841	1822	54	1334994	49	1	316	9	644
Lucca	1472	88	833930	52	»	698	1	427	795	11	»	377	364	54	»	172	351	67	»	166	1511	32	883614	67	»	717	4	192
Pisa	1603	88	1032672	80	»	761	5	000	331	03	»	166	508	26	»	241	867	24	»	411	1726	33	1074293	52	»	820	5	108
Pistoia	868	94	499333	46	»	546	3	147	247	40	»	155	294	00	»	185	337	43	»	225	898	83	522991	10	»	566	3	296
Siena	1432	89	923321	60	»	512	3	303	330	76	»	121	410	15	»	146	781	61	»	279	1531	55	934555	41	»	548	3	416
Totale	12283	12	8030898	14	»	676	4	433	3193	67	»	192	2678	98	»	147	6694	47	»	388	12867	12	8524166	97	»	708	4	695
Aquila	729	58	435192	65	»	214	1	281	119	68	»	035	381	23	»	112	234	32	»	069	735	23	473345	06	»	216	1	394
Avellino	533	68	309275	20	»	137	0	796	50	65	»	013	168	09	»	043	277	97	»	071	496	71	312506	51	»	127	0	804
Bari	1468	18	1003669	71	»	255	1	744	178	52	»	031	126	52	»	022	1107	48	»	192	1412	52	1073958	85	»	245	1	868
Benevento	163	10	100602	49	»	068	0	417	32	49	»	013	17	59	»	007	120	00	»	049	170	02	129069	45	»	070	0	530
Campobasso	522	45	329637	78	»	138	0	875	74	92	»	019	298	73	»	079	183	27	»	048	556	94	350179	70	»	147	0	930
Caserta	2389	07	1425932	02	»	350	2	091	219	03	»	032	1267	75	»	185	879	74	»	129	2366	54	1462082	42	»	347	2	146
Catanzaro	1078	04	553532	85	»	264	1	353	99	00	»	024	749	30	»	183	369	38	»	090	1218	67	637437	73	»	298	1	561
Chieti	835	34	436687	08	»	246	1	287	98	93	»	020	463	79	»	137	321	84	»	095	889	56	513753	76	»	262	1	514
Cosenza	1073	34	549708	20	»	223	1	144	112	93	»	023	533	70	»	111	412	93	»	086	1059	56	643245	99	»	220	1	330
Foggia	887	06	570739	35	»	284	1	830	80	28	»	025	340	26	»	109	486	59	»	156	907	23	673250	47	»	291	2	159
Lecce	863	73	729732	79	»	192	1	629	112	22	»	025	148	35	»	033	569	31	»	127	829	88	731203	33	»	185	1	633
Napoli	5369	04	4010239	38	»	612	4	572	1003	76	»	114	1532	65	»	174	3167	91	»	361	5704	32	4365664	63	»	650	4	977
Potenza	628	72	321483	57	»	120	0	616	47	13	»	009	293	82	»	056	210	75	»	040	551	70	397378	25	»	105	0	762
Reggio	445	32	309703	01	»	132	0	921	73	91	»	021	298	87	»	088	282	73	»	081	655	01	489913	03	»	194	1	457
Salerno	1235	21	1045712	24	»	211	1	106	21	92	»	004	673	02	»	115	542	00	»	092	1241	94	728137	94	»	212	1	248
Teramo	554	37	263822	64	»	230	1	103	98	54	»	040	292	50	»	121	149	88	»	062	540	92	278128	02	»	224	1	154
Totale	18778	23	11997668	36	»	264	1	678	2127	77	»	034	7539	88	»	106	9319	10	»	180	19336	75	3260137	16	»	270	1	855

OSSERVAZIONI. — I vari prezzi della tariffa dei sali durati in alcune provincie fino alla metà del 1862, le diverse ubicazioni di queste più o meno prossime al mare, od a luoghi esenti da stabilimenti salini, la natura dei siti più o meno accessibili al contrabbando e molte altre cause, fecero diverse le vendite.

Le antiche provincie e la Lombardia consumarono di più; vennero dopo le Romagne, poi le Marche, indi la Toscana e il Napolitano. Decomponendo la cifra di quelle vendite si ha un quoto per testa di chil. 7 nelle antiche provincie, kil. 6 1/3 nelle Romagne, di 5 3/4 nelle Marche, di poco più che 5 in Toscana e nel Napolitano.

Quando saranno mano mano rimosse le cagioni dei danni, cioè il contrabbando, non è a dubitarsi che il perequato s'innalzerà da kil. 6 1/10 fino a 6 8/10 per testa con che salirà la consumazione dei sali a circa quintali 1,300/m. con un aumento cioè di quintali 140/m. in confronto dello smercio avvenuto nel 1862, da che il maggior prodotto di 4 milioni di lire, cifra in cui non sono computati i più lauti proventi di circa 2 milioni che arrecherà il progetto di legge sui sali testè adottato dalla Camera elettiva. — Rispetto ai tabacchi, il quoto per testa varia pure e per ragioni analoghe. Dai gruppi in cui è ripartito il quadro si vede che l'hanno maggiore nell'antico Regno, Torino, Genova, Oneglia, minore le altre provincie e specialmente la Sardegna, sul cui prodotto influiscono svantaggiosamente le coltivazioni indigene. Il compartimento di Torino dà gr. 972 e L. 6 98 per testa, egregia cifra dovuta alla maggior agiatezza della Capitale provvisoria del Regno.

La Lombardia ha in media gr. 492 e L. 3 29; l'Emilia gr. 813 e L. 4 67; confronto che dimostra la sinistra influenza del contrabbando che con tutta agevolezza, attesa la natura del confine difficilissimo a guardarsi, si esercita dalla finitima Svizzera a danno dei redditi delle floride provincie lombarde, che senza di esso offrirebbero una cifra assai superiore a quella dell'Emilia. Per la stessa cagione, Parma, a contatto della Lombardia, consuma appena gr. 683, mentre Modena e Bologna più lontane consumano l'una 724, l'altra 981; la prima per l'importo di L. 3 83 e l'altra di L. 5 35. Le Marche danno un quoto di gr. 370 e L. 2 60; la Toscana lo dà di gr. 708 e in L. 4 70; nel Napolitano si hanno quoti svariatissimi montando essi da gr. 70 (Benevento) fino a 650 (Napoli). Riassumendo queste varie cifre si vede che si ebbe pel Regno nel 1862 il perequato di gr. 507 e L. 3 25, maggiore di gr. 27 e L. 0 20 sul 1861; al quale concorsero i tabacchi da fiutare per gr. 139; i trinciati per gr. 173; i sigari per gr. 195. — Istituendo un parallelo colla Francia si scorge poi che pei tabacchi in polvere siamo al disotto d'essa di gr. 68 per testa, pei trinciati di gr. 251, e siamo invece superiori per la consumazione dei sigari di gr. 91. Queste differenze si spiegano coll'abitudine antica e generale in Francia di fiutare tabacco, abitudine che prevalse assai meno fra noi, specialmente nelle provincie meridionali; colle inferiori qualità dei sigari che si spacciano nell'Impero ed a' quali si sostituiscono volontieri i trinciati. Ove si raggiungesse da noi la metà della differenza che passa tra il quoto per testa italiano e quello francese si avrebbe una consumazione maggiore di circa 20/m. quintali ed un maggior prodotto di circa 13 milioni di lire. Ora riunendo il prodotto prevedibile dei sali a quello sperabile nei tabacchi che nel 1862 diedero insieme L. 98,600/m. si potrebbe in pochi anni conseguire da questi due rami l'introito di 115 milioni di lire.

Il contrabbando, come fu accennato più sopra, è la cagione precipua dello scapito che risentono le finanze. Ma il nuovo regolamento doganale, la nuova legge sulle privative, la severa vigilanza che si va attuando, l'emulazione eccitata in tutti gli ufficiali dell'amministrazione, la rigenerazione della guardia doganale, che in un anno si spera completa, se non perverranno a far sparire il traffico fraudolento, lo attenueranno però di tanto da rendere, in un avvenire non lontano, un fatto avverato, quello che adesso è una fondata previsione.

RIASSUNTO

VENDITA SALI

POPOLAZIONE	Qualità	1861 Quantità quint.	chil.	Quoto per testa chil.	gra.	1862 Quantità quint.	chil.	Quoto per testa chil.	gra.	Differenze sul quantitativo più		meno		sul quoto per testa più		meno	
(b) 19019642	Raffinato	16540	22	0	086	18246	39	0	096	1706	17	»	»	0	008	»	»
	Comune	1066527	82	5	607	1113016	58	5	852	46488	76	»	»	0	244	»	»
	A prezzo di favore	17484	66	0	092	16068	88	0	084	»	»	1415	78	»	»	0	007
		1100552	70	5	786	1147331	85	6	032	48194	93	1415	78	0	253	0	007

(a) Il provento ai sali di Cagliari deriva dalla tassa d'estrazione di L. 0,10 il quintale. La Sardegna è esente dalla privativa.
(b) La popolazione di 19,019,642 non comprende quella di Sardegna nè di Sicilia, che pure è esente dalla privativa del sale.
(c) La popolazione pe' tabacchi di 19,592,757 comprende tutto il Regno, meno la Sicilia esente di privativa.
(d) Il quantitativo tabacchi per la Francia del 1862 è dedotto dal prodotto verificatosi in detto anno in rapporto e proporzioni del quantitativo 1861.

Dal Ministero delle Finanze Direzione Generale delle Gabelle, addì 18 giugno 1863.

Il Direttore Capo della 4.a Divisione GIORDANO. *V. Il Direttore Generale* CAPPELLARI.

Confronto fra l'ITALIA e la FRANCIA sulla vendita dei Tabacchi effettuata negli anni 1861 e 1862.

VENDITA TABACCHI — ITALIA

POPOLAZIONE	Qualità	1861 Quantità quint.	chil.	Quoto per testa chil.	gra.	1862 Quantità quint.	chil.	Quoto per testa chil.	gra.	Differenze in più sul quantitativo quint.	chil.	sul quoto per testa chil.	gra.
(c) 19592757	Farine	26701	36	0	136	27280	39	0	139	579	03	0	003
	Trinciati	31726	15	0	162	34015	30	0	173	2289	15	0	011
	Sigari	35646	62	0	182	38194	53	0	195	2547	91	0	013
		94074	13	0	480	99490	22	0	507	5416	09	0	027

VENDITA TABACCHI — FRANCIA

POPOLAZIONE	1861 Quantità quint.	chil.	Quoto per testa chil.	gra.	1862 Quantità (d) quint.	chil.	Quoto per testa chil.	gra.	Differenze in più sul quantitativo quint.	chil.	sul quoto per testa q.li	chil.
39700000	80240	»	0	202	82038	»	0	207	1798	»	0	005
	164900	»	0	415	168700	»	0	424	3800	»	0	009
	40312	50	0	102	41334	»	0	104	1021	50	0	002
	285452	50	0	719	292072	»	0	735	6619	50	0	016

Si è ricevuta la gradita missiva del signor X. - Questo cenno tardò per equivoco. 2832

MONTE DI PIETA' AD INTERESSE DI TORINO

Lunedì, 20 luglio, e nei giorni successivi, avranno luogo gli incanti per la vendita dei pegni fattisi nel mese di dicembre scorso, che non verranno riscattati o rinnovati. 2790

Compagnia Anonima d' Assicurazione

A PREMIO FISSO

CONTRO I DANNI DEGL' INCENDI E DELLO SCOPPIO DEL GAZ

Autorizzata da S. M.

I signori Azionisti sono avvertiti che dal Consiglio d'Amministrazione è stata fissata per il giorno 15 del corrente mese, alle ore 2 pomeridiane, nelle sale di quest'uffizio centrale situato nel palazzo del Principe della Cisterna, via S. Filippo, n. 12, piano terreno, una seconda adunanza del convocato onde esaurire l'ordine del giorno presentato nell'adunanza precedente ed udire la relazione dei signori delegati alla verificazione dei conti.

Si fa nuovamente presente ai sigg. Azionari che riescendo inefficace questa riunione per il numero degli azionarii minore di venti, si procederà ad una seconda adunanza in cui, a termine del Regio Decreto 14 febbraio 1850, basterà l'intervento di soli 12 Azionarii per la validità delle deliberazioni.

Per intervenire al convocato dovrà l'Azionario possedere almeno n. 10 azioni (articolo 19 degli statuti approvati con R. Decreto 26 giugno 1856).

Torino, il 8 luglio 1863.

L' Agente Centrale Segr.
2841 E. CHARENCE.

SOCIETÀ ANONIMA DEI CONSUMATORI DI GAZ-LUCE

L'Assemblea generale degli Azionisti stata fissata per il giorno 30 giugno, non essendosi trovata in numero, a norma dell'art. 16 degli Statuti sociali, essa viene nuovamente convocata pel 16 corrente, a mente dell'art. 17, nel locale del Teatro Vittorio Emanuele, alle ore 2 pomeridiane.

Le deliberazioni prese in questa seconda adunanza saranno valide qualunque sia il numero degli intervenienti, ristrettivamente al seguente

Ordine del giorno.

Relazione della Commissione d'inchiesta amministrativa;

Nomina del Consiglio d'Amministrazione in surrogazione del Consiglio attuale dimissionario.

I soci per aver adito alla sala dell'Assemblea dovranno munirsi di un nuovo scontrino che loro verrà rilasciato nell'uffizio della Società dal giorno 6 a tutto il 14 corrente. 2617

SOCIETA' ANONIMA della Stradaferrata DA MORTARA A VIGEVANO

Avviso di convocazione

L'Assemblea Generale degli Azionisti è convocata pel giorno 2 agosto 1863, alle ore 11 antimeridiane nel palazzo comunale in Vigevano per deliberare sulli seguenti oggetti:

1. Sulla convenienza di rilevare la concessione per la costruzione del tronco di ferrovia da Vigevano a Milano;

2. Sui provvedimenti relativi alla formazione del capitale sociale per la esecuzione dell'opera, a senso del disposto degli statuti sociali;

3. Sulla relazione delli signori revisori del rendiconto sociale 1861, e presentazione del rendiconto 1862.

Il deposito delle azioni presso la Cassa della Società in Vigevano, onde aver diritto d'intervenire all'adunanza, a termini dell'art. 18 degli statuti sociali, potrà farsi dalle ore 8 alle 11 antim. dello stesso giorno 2 agosto prossimo.

Vigevano, li 30 giugno 1863.

2797 *LA DIREZIONE.*

DA VENDERE O PERMUTARE

Grandiosa VILLEGGIATURA in amena e salubre posizione, a breve distanza da Torino, composta di 40 e più camere mobigliate, ricche sale, oratorio, vasti giardini a fiori e da frutta, *serre*, fabbricati rustici, scuderie, rimesse, vasti cortili, di giornate 11, il tutto cinto in muratura, oltre a 38 giornate di terreno coltivo ivi unito.

CASA nel centro di Torino presso Doragrossa con spaziosi alloggi, scuderie, rimessa e cortile del reddito di L. 12,000

Far capo al not. Zerboglie, via Nuova, n. 25, piano 2, in Torino. 2820

Villeggiatura da vendere

nel Comune di Castiglione (5 *miglia da Torino*)

Casa civile con 15 camere mobigliate, casa rustica con diverse camere, tetti, stalla, fenile, tinaggio e cappella; i beni (giorn. 30) sono coltivati a viti nuove di ottima qualità, coerenti alla Cappella di S. Martino. = 2687

Recapito dal proprietario Belmondo, via dell'Arsenale, num. 2, piano 1.o, Torino.

CORPO DI STATO MAGGIORE

UFFICIO SUPERIORE

AVVISO

per provvista di legna da ardere

S'invita chiunque voglia attendere alla provvista di 12,000 miriagrammi di legna rovere, noce e faggio, esclusa ogni altra qualità, a presentare le sue offerte in carta bollata sottoscritte e sigillate entro il 21 del corrente mese, all'ufficio di contabilità del corpo suddetto, via Arcivescovado, 15, piano 1.

L'apertura delle medesime avrà luogo il giorno 25 stesso mese, alle ore 1 pomerid., e la provvista verrà deliberata al miglior offerente sotto l'osservanza delle relative condizioni, delle quali si potrà aver visione presso l'ufficio di contabilità del corpo dalle ore 10 alle 4 pomeridiane nei giorni non festivi.

Torino, 10 luglio 1863.

Il Capitano f. f. di Relatore
2842 *del Consiglio Gener. d'Amministr.*

CASSA GENERALE

Si prevengono i signori Azionisti che il Consiglio Amministrativo in sua seduta di oggi, sulla somma degli utili netti constatati in L. 461000 pel semestre a tutto il 30 giugno scorso, ha fissato il dividendo in L. 9 per azione di L. 150 di versata, prelevazione fatta di L. 100,000 da passarsi in diminuzione importo di valori industriali di proprietà della Cassa.

Tale dividendo sarà pagato a partire dal 15 corrente mese, e 3 giorni dopo la presentazione dei titoli,

In Genova, alla sede della Società;

In Torino, presso la Società Generale di Credito Mobiliare Italiano.

Genova, 9 luglio 1863.

2853 *LA DIREZIONE.*

NEL COMUNE DI CARDÈ (*Saluzzo*)

Trovasi vacante la Condotta Medico-Chirurgica per le vaccinazioni e cure dei poveri, collo stipendio di L. 700.

Trovasi pure vacante il posto di Maestro elementare collo stipendio di L. 800. 2582

ORTOPEDIA — CURA

PISTONO, via Consolata, num. 2, Torino. 2635

INCANTO VOLONTARIO

Di eleganti mobilie d'appartamenti. Mercoledì 8 corrente, e successivamente, alle ore solite, via Goito, n. 4, piano nobile.

Giovanni Mossone
2766 *geometra e perito giurato.*

FIAMMIFERI

della prima fabbrica italiana a vapore

SOCIETA' ANONIMA 2636

in PORTO VALTRAVAGLIA (Lago Maggiore).

I suoi prodotti vincono ogni concorrenza sia per il buon mercato che per l'eleganza, *varietà e perfezione*. — Per prezzi correnti e campioni rivolgersi franco alla Direzione.

Per le relative macchine, come per quelle di stipetteria rivolgersi al Dir. E. SALVADORI.

VENDITA VOLONTARIA

Di una grandiosa villeggiatura sita sovra un ridente colle in Lessona (circondario di Biella), composta di casa civile in eccellente stato, a quattro piani di 4 membri caduno, e galleria di solidissima costruzione, ben fornita di mobili e quadri con giardino davanti, casa rustica pei coloni, scuderia, rimessa, cantina e tinaggio abbondantemente provvisto di vasi vinari, e strettoio da uve di recente invenzione, beni annessi consistenti in giornate 33 (ettari 12, 57), delle quali 19 sono coltivate a vigna per la maggior parte novellamente piantate.

La vigna produce il miglior vino di tutta la regione.

Per li maggiori schiarimenti e condizioni rivolgersi al signor Roberto Soldati banchiere in Torino. 2794

VENDITA AI PUBBLICI INCANTI

Alle ore 2 pomeridiane del giorno di mercoledì 29 corrente luglio, si procederà nella giudicatura di Fossano, avanti il segretario sottoscritto delegato dal tribunale del circondario di Cuneo, alla vendita ai pubblici incanti dei beni siti nella città e territorio di Fossano, caduti nel fallimento di Catterina Ariè moglie legalmente separata di Antonio Artino da Fossano, cioè:

Lotto 1.

Casa e sito in Fossano, via Cervaria, terziere del Borgo vecchio, L 1600.

Lotto 2.

Prato, regione Bossola, di are 96, 59, si espone in vendita a L. 2000. Totale L. 3600.

Le condizioni della vendita sono visibili nella segreteria mandamentale in tutte le ore d'ufficio.

Fossano, 3 luglio 1863.

2726 Bonifacio Zabaldano segr.

CORPO DI CASA DA AFFITTARE

sul Corso di Valdocco, porta num. 13, composto del piano in vôlta, piano superiore e soffitte, con cortile annesso, ad uso di grande laboratorio o collegio. 2721

DIFFIDAMENTO

Il sottoscritto diffida qualunque che esso non intende di pagare i debiti che sarà per contrarre la sua moglie Carolina Costa Buttini a cominciare dal giorno d'oggi.

Costa Gioachino
2836 *medico-chirurgo in Saluzzo.*

SOCIETÀ ANONIMA

PER LA CONDOTTA D'ACQUA POTABILE IN TORINO

Le ripetute domande di nuove erogazioni che continuamente pervengono alla Direzione fanno manifesto come di giorno in giorno maggiormente si apprezzi e si estenda l' uso delle acque pure, abbondanti e salubarrime condotte e diramate in Torino per cura di questa Società.

Tuttavia non pochi proprietarii trascurano di dotare le loro case di così inestimabile beneficio; a loro eccitamento pertanto, onde vogliano seguire l'esempio dei più diligenti, il Comitato Direttivo ha deliberato la periodica pubblicazione dello stato delle concessioni d'acqua stipulate, la quale pubblicazione gioverà eziandio a far conoscere agli interessati il rapido sviluppo dell' impresa sociale.

Iniziando tale pubblicazione si stima opportuno di far precedere un sunto del movimento delle erogazioni state fatte nel trascorso primo quadriennio d'esercizio.

Ragguaglio progressivo *del prodotto delle erogazioni d'acqua stipulate:*

	1859		1860		1861		1862	
1.o Per polizze continuative pel lasso non minore di un triennio .	13,566	23	L. 48,184	73	L. 74,753	38	L. 108,311	83
2.o Per convenzioni temporarie non eccedenti l'annata . . . L.	395	04	» 1,061	47	» 2,697	38	» 7,606	40
Totale L.	13,961	27	L. 49,246	20	L. 77,450	76	L. 115,917	23

Quadro comparativo *del prodotto delle erogazioni stipulate a tutto il* 30 *giugno* 1863 *con quelle state accertate a tutto dicembre* 1862

		al 31 dicembre 1862		al 30 giugno 1863		Aumento	
A. R. Governo	L.	9,450	46	10,723	80	1,273	34
B. Municipio	»	22,472	98	23,494	35	1,021	37
C. Privati { erogazioni continuative .	»	76,387	39	87,749	96	11,362	57
» temporarie .	»	7,606	40	10,004	21	2,397	81
2793 Totale	L.	115,917	23	131,972	32	16,055	09

SITUAZIONE DELLA CASSA GENERALE

Genova, li 30 Giugno 1863.

Attivo.

Cassa	L.	1,639,665 03
Portafoglio	»	11,284,918 57
Riesconto pagato . . .	»	115,247 68
Interessi s. conti correnti	»	233,002 14
Spese di 1° stabilimento	»	39,572 85
Id. d'amministrazione	»	36,746 90
Spese diverse	»	563 04
Azionisti per saldo azioni	»	3,200,000 »
Fondi pubblici e valori industriali	»	5,681,640 80
Corrispondenti	»	» »
Debitori diversi	»	4,812,700 21
	L.	27,044,087 22

Passivo

Capitale	L.	8,000,000 »
Sconti	»	465,496 39
Benefizi diversi . . .	»	387,727 12
Conti correnti.	»	15,971,819 43
Effetti a pagare	»	148,100 »
Dividendi a pag. s. depositi		10,330 82
Dividendi dell' ult. sem. azioni . . N. 4,292	»	25,752 »
Id. arretrati » 1,420	»	6,387 50
Corrispondenti	»	1,446,934 55
Saldo profitti e perdite del semestre antecedente .	»	» »
Riesconto del portafoglio	»	46,228 40
Creditori diversi . . .	»	402,073 60
Fondo di riserva . . .	»	133,237 41
	L.	27,044,087 22

MOVIMENTO DEL PORTAFOGLIO

Dal 1 al 30 Giugno 1863, cioè di giorni 23 di esercizio.

ENTRATA

	N.	L.
Effetti scontati dal 1° al 30 giugno	N. 636	L. 5,262,818 47
Id. anteriormente	» 3707	» 27,273,454 05
	N. 4343	L. 32,536,272 52
Rimanenza del 31 dicembre 1862	N. 1083	» 7,084,463 36
2838 Totale	N. 5426	L. 39,620,735 88

USCITA

	N.	L.
Effetti riescontati ed incassati dal 1° al 30 giugno	N. 594	L. 3,831,868 05
Id. anteriormente	» 3601	» 24,503,919 26
	N. 4195	L. 28,335,787 31
Rimanenza in portafoglio al 30 detto	N. 1231	» 11,284,918 57
Totale	N. 5426	L. 39,620,735 88

N. 4626 EDITTO. 1—3

Il R. tribunale di circondario in Como, notifica col presente a tutti quelli che vi possono avere interesse essere stato in oggi decretato l'aprimento del concorso generale dei creditori sopra tutte le sostanze mobili ovunque esistenti e sulle immobili situate nelle RR. Provincie lombarde, di ragione di Venanzio fu Alessandro De-Rossi negoziante di Como.

Si eccitano perciò tutti quelli che credessero di poter dimostrare una ragione od azione qualunque contro l'oberato Venanzio De-Rossi ad insinuarla fino al giorno 30 settembre prossimo venturo inclusivamente a questo regio tribunale in confronto dell'avvocato Luigi Clerici deputato curatore della massa concursuale, con sostituzione nell'avvocato Natale Casartelli dimostrandovi non solo la sussistenza della loro pretesa, ma eziandio il diritto per cui credano di essere graduati nell'una o nell'altra classe, diffidati che in difetto, scorso il suddetto termine nessuno verrà più ascoltato, ed i non insinuati verranno senza eccezione esclusi da tutta la sostanza soggetta al concorso, quand'anche loro competesse un diritto di proprietà o di pegno, in quanto la medesima fosse esaurita dai creditori insinuati.

Si eccitano inoltre tutti i creditori che nel preaccennato termine si saranno insinuati a comparire all'udienza che avrà luogo nella cancelleria di questo tribunale il giorno 23 ottobre alle ore 10 antimeridiane, per confermare l'amministratore della massa interinalmente nominato ragioniere Antonio Gentile od eleggerne un altro, e per nominare la delegazione dei creditori, con avvertenza, che i non comparsi si avranno per assenzienti alla pluralità dei comparsi e che non comparendo alcuno l'amministratore e la delegazione saranno nominati d'ufficio a tutto loro pericolo.

Il presente sarà pubblicato ed affisso nei luoghi e modi soliti, e per tre volte inserito nella Gazzetta del Regno in Torino, ed in quella il Corriere del Lario in Como.

Como, dal R. tribunale di circondario il 2 luglio 1863.

Il cav. presidente
Gambini
2752 Morandi segr.

2843 ESTRATTO D'ATTO DI SOCIETA'

Con atto a rogito del notaio sottoscritto, delli 21 giugno 1863, stato per estratto rimesso alla segreteria del tribunale di commercio di Torino, i signori commendatore di varii ordini esteri Giuseppe Antonio Alfredo Prost e Bartolomeo Bosco, residenti in Torino, costituirono una società in accomandita con azioni nominative, denominata Società dei lavori pubblici, colla firma e ragione sociale B. Bosco e Compagnia, avente sede in Torino.

I detti signori Prost e Bosco ne sono i soci gerenti risponsabili autorizzati a reggere, amministrare e firmare in nome della società.

Il fondo sociale da darsi in accomandita è di dodici milioni diviso in 120,000 azioni di L. 100 caduna.

La durata della Società è di anni 15 decorrendi dal giorno della sua definitiva costituzione, la quale s'intenderà aver avuto luogo quando siano sottoscritte due mila azioni.

Torino, 10 luglio 1863.

Pietro Percival not.

2840 CITAZIONE.

Sull'instanza delle finanze dello Stato rappresentate dalla Direzione generale del Contenzioso finanziario, e con atto del 9 corr. luglio, l'usciere Spirito Mariano citò a senso dell'art. 61 del codice di procedura civile, Effisio Marras già esattore di Lerici, ed ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, a comparire fra giorni 12 avanti alla Commissione temporanea creata colla legge 14 agosto 1862 per le contabilità anteriori sedente in Torino, ad oggetto di vedersi condannare al pagamento di L. 27705 16 rilevare delle contabilità al medesimo ascritte, oltre alli interessi ed alle spese, con autorizzarsi ad un tempo l'alienazione della prestata malleveria, ed il sequestro della rendita relativa.

Torino, 9 luglio 1863.

Francesco Pisani
caus. del Contenzioso finanziario.

2839 CITAZIONE.

Ad instanza delle Finanze dello Stato rappresentate dal Direttore Generale del Contenzioso finanziario, e con atto del 7 corrente luglio dell'usciere Spirito Mariano, venne citato a senso dell'art. 61 del codice di procedura civile, Giuseppe Donnet, già esattore a Gignod, ed ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, a comparire nel termine di giorni 15 avanti la Commissione temporanea per le contabilità anteriori al 1862, creata colla legge 14 agosto stesso anno, sedente in Torino, per vedersi condannare al pagamento di L. 27921 56, cogli interessi, oltre a L. 832 per spese di verificazione delle contabilità incontrate nell'esercizio della suddetta esattoria.

Torino, 9 luglio 1863.

Francesco Pisani
caus. del Contenzioso finanziario.

2822 AUMENTO DI SESTO.

Una casa nel territorio di San Mauro, sopra un terreno di are 7, 24, esposta all'incanto per L. 300, fu venduta a Villa Giovanni per L. 530, con deliberamento del tribunale del circondario di Torino in data del 7 corrente luglio risultante da atto del cav. Billietti segr.

Il termine legale per l'aumento del sesto scade il 22 dello stesso mese.

Torino, 7 luglio 1863.

Perinciolì sost. segr.

2826 CONTUMACIA.

Per sentenza 21 maggio passato prossimo del giudice del mandamento di Omegna, Mazzola Gioanni Battista, già domiciliato a Gravellona, frazione di Casale Corte-Cerro, ed in ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, venne condannato in contumacia, a pagare al signor Bavagnoli Giuseppe dello stesso luogo di Gravellona, la somma di L. 446 34 cogli interessi dal 19 marzo 1859 in avanti, e le spese liquidate in L. 14 79, oltre quelle della sentenza e successive.

Omegna, 1 luglio 1863.

Not. P. Rondelli p. spec.

2825 SOCIETA'

Per istromento 26 giugno passato prossimo, rogato al notaio sottoscritto, venne tra li Canova Giuseppe, proprietario residente a Torino, Calderoni Giovanni tornitore, e Torri Giuseppe stagnaio, residenti a Casale Corte-Cerro, costituita una società commerciale in nome collettivo per la fabbricazione di oggetti di stagno, composizione, e di lastre metalliche, sotto la ragione sociale G. Canova e Comp., colla sede in Casale Corte-Cerro.

Ad amministrare e firmare per la società è autorizzato il socio Canova Giuseppe.

La società è costituita col fondo sociale di L. 6750, di cui per L. 2250 in stabili, il resto in denari: principia colla data dell'istromento, ed è duratura per 6 anni.

Ornavasso, 5 luglio 1863.

Not. Paolo Rondelli.

2834 TRASCRIZIONE.

Con decreto in data 29 giugno 1863, rilasciato dal Prefetto della provincia di Sassari, trascritto nel giorno 30 detto mese, nell'ufficio del conservatore delle ipoteche di Sassari, circondario del tribunale di Sassari, sul registro delle alienazioni, vol. 2, art. 310, e sopra quello generale d'ordine, vol. 36, cas. 635, in conformità a quanto resta prescritto dall'art. 37 delle Regie Patenti 6 aprile 1839, è stata autorizzata definitivamente l'occupazione in parte delle case di proprietà di Zecca Salvatore, Fais Murgia Giovanni, Sechi Mugau Giuseppe, Falchi Domenico, Pinna notaro Salvatore e Satta Luigi canonico, tutti di Nulvi, poste dentro l'abitato di detto comune e contrada denominata Truddiu, per la sistemazione della traversa della strada nazionale del tronco compreso fra il colle di S. Valentino presso Osilo e l'abitato di Nulvi, dichiarata opera di pubblica utilità in forza delle RR. Patenti 6 aprile 1839. e della legge 30 novembre 1859, n. 3754, ed appaltata con stromento delli 26 dicembre 1862, al sig. Fortunato Pelli.

Sassari, 3 luglio 1863.

Il Segr. capo della Prefettura
Sanna Enna.

2789 AUMENTO DI SESTO.

Con sentenza oggi profferta dal tribunale di circondario di Susa nel giudicio di subastazione promosso nell'interesse delle finanze dello Stato rappresentate dal signor Direttore delle Contribuzioni dirette della provincia di Torino, in persona del signor Giuseppe Gasca verificatore dei tributi di Susa, contro li Luigi fu Matteo, e Teresa Cavalli di Luigi, coniugi Buffa, residenti il marito in None e la moglie in Pinerolo, lo stabile subastato, cioè: casa situata nel territorio di Sant'Ambrogio, Borgo superiore, circondario di Susa, composta di forno a pane, e tre altri membri, sezione P, sotto li numeri di mappa 414 e 415, della superficie di centiare 63, posto all'incanto sul prezzo di L. 260 stato offerto dalle finanze instanti la vendita, venne deliberato a favore di Pietro Alla fu Giuseppe, residente a Sant'Ambrogio, per L. 270.

Il termine utile per fare l'aumento del sesto scade con tutto il 19 corrente.

Susa, 4 luglio 1863.

Gioachino Pezzi segr.

2620 SUBASTAZIONE.

All'udienza che sarà tenuta da questo tribunale di circondario il 18 agosto 1863, ore 10 mattina, si procederà all'incanto degli stabili già proprii del debitore Giuseppe Colloreto ed ora posseduti dai terzi possessori Francesco Cantone, Maurizio Demartini e Giacomo Gilodi, tutti di Borgosesia, dei quali viene promossa la subasta dall'ingegnere Giuseppe Antonini, residente a Borgosesia, consistenti in prati, campi e selva in territorio di Borgosesia, descritti nel bando in data d'oggi, al prezzo e condizioni di cui in esso bando.

Varallo, 26 giugno 1863.

Chiarasorini sost. Poco proc.

BOTTIGLIERIA IN BRA

DA VENDERE

Varie qualità di vini nazionali scelti, tanto in bottiglie che a brente, a prezzo discreto.

Dirigersi dal proprietario Ternavasio Gioachino, detto il *Russo*, il quale sarebbe disposto di rimettere il negozio anche con more al pagamento. 2858

Torino, Tip. G. Favale e Comp.